

5* Iestar lo exercito era a Chiaveri: e cussi seguite, che l'horò li veneno driedo. Et hessendo lontan di Zenoa circha mia 3, se ne ritornò, et essi andono di longo. Et nel ritorno, scontrò uno braganfim, mandatoli per il capitano, dinotandoli l'era levato con lo exercito di Chiaveri, et aviatossi a la volta de Sestri, mia 7 più in là; et che 'l si dovesse redur li per l'horò segurtà. Et cussi andoe, e arivò li ad hore 3 di note etc.

Dil dito, di 21, ivi. Come ad hore 6 di note vene in galia da lui el signor Marco Antonio Colona, el signor Jannes di Campo Fregoso con alcuni altri, e li disseno la diliberation haveano facto, e voleano el parer suo, et che era di farsi forti sopra uno monte, fin che havesseno risposta dal summo pontifice; la qual cossa tien fusse fictitiamente facta. Li rispose saria difficile, per le vituarie, per esser in cassa de li inimici, e pericolosa di esser presi al lazo. *Unde* subito si mutono di pensier, dicendo: Magnifico provedador, bisogna mandar do o ver 3 galie a Porto Venere e fino a le Speze, e con l'horò anderà el Biasa, galia del papa, a tuor quanti navilij pono, et di qui assunaremo navilij quanti poremo, et cargeremo li cavali et le gente, e andaremo per mar. A le qual parole esso provedador rispose: Signori, questo mondo non se governa, salvo con la reputatione, e perhò questo se die' far con salvatione del tutto. Se li passi sono stà presi largamente, ho l'opinion' vostra; se quelli sono in libertà nostra, per opinion mia, ancor che questo exercito militar terrestre non ge ne habbia quella experientia doveria, me ne anderia con tutto el mio exercito a la volta di le Speze. Non feno alhora altra diliberatione, et a 7 hore se ne andono in terra. Poi la matina li mandò a dir, che voleano andar per terra, perchè li passi erano stà tolti per li soi; e non vargò do hore, che l'armata nimicha apparse sopra el capo de Porto Fin, circa a hore 20, con bonaza. Lui provedador non fe' altra mutatione, salvo fese cargar sopra le galie li sui cariazi, e molti zentilhomeni di Zenoa veneno sopra la sua galia, et circha a hore una di nocte si levò de li per andar a la volta di le Spezie, dove ponendo le debite custodie, e stando a l'erta, aspeterà el signor Marco Antonio con l'exercito, acciò non possi dir sia manchato in cossa alcuna etc.

Dil dito, im Porto Barato, a di 25. Come, a di 22 arivato a Porto Venere et a le Spezie, tuto el zorno e il sequente, fino ad hore 20, aspectò il signor Marco Antonio Colona con lo exercito. El qual *tandem* gionse a l' hora dita, et fonno in longissimo 6 consulto con li soi, qual via havesse a tenir. Et in quel mezo, hessendoli sopravvenuta nova, che a Pon-

tremolo, mia 16 lontan di le Spezie, erano zonti cavali 400 di francesi, el dito magnifico capitano, con tuti li altri, deliberò venir per mar; et veneno a lui, pregando li volesseno alear, con quel mazor numero di cavali e homeni potesse, aziò non andasseno in man de li inimici, che si aproximava tutavia. *Tandem* non li volse manchar in tanto extremo bisogno, perchè per l'armata sono stà conservati, fu contento levarli; e lui in la sua galia alevò il capitano e domino Jannes, e molti altri zentilhomeni e soldati con le sue robe, e poi cavali 6 e homeni 30 in 40 per galia. Li qualli, hessendo arivato li im Porto Barato, mia 3 di Piombino, ha discargati, et se ne vano a la volta di Roma; e lui provedador con quella armata va a la volta di Civita Vecchia, e arivato, darà notizia a l' orator nostro, dal qual aspeterà hordine, et quello exequirà, *juxta* i mandati. *Item*, ozi è manchato sier Zuan Francesco Polani, sopra-comito, per la ferita hebbe im Porto Fin; e lo lauda assai.

Da poi sbarchati li cavali et homeni, sono venuti a galia el signor Marco Antonio Colona, el signor Jannes, dicendoli, che 'l signor Octaviano di Campo Fregoso, li presente, doveva exponerli quello si havea a far; *unde* judicha li prediti do non erano di questa opinion. El qual signor Octaviano disse, dovesse ritornar a le Speze con l'armata, dove se aspeteria mandato dal pontifice. *Unde* lui provedador, havuto el parer di soracomiti et ufficiali di le galie, li rispose non li parer di ritornar a le Spezie, per esser loco molto pericoloso di esser trapolati, essendo l'inimico per mar più potente de nui, e perchè nè da Porto Venere se potrà aver aqua, nè altre cosse necessarie, nè mancho da le Spezie, dove la nocte, cargando li cavali, fono con artelarie salutati, ma, quando li corispose con le nostre, steten quieti; et li promise star verso quelli tramiti di Piombim con l'armata, et aspetar risposta di Roma.

Dil dito, im porto di Civita Vecchia, a di 27, hore 12. Come da Porto Barato, jurisdictione di Piombim, a di 25, scrisse. Avisa, chome, atrovandosse eri im Porto Longo, a l' isola de l' Elma (*sic*), a hore circha 24, hebbe noticia da la guarda, che sol tenir sopra il monte oltra le do galie consuete, che l'armata nemicha se ne veniva a la volta di levante; *unde*, subito levatossi, se redusse a Porto Venaro, ch'è al capo de l' isola verso Piombim. E a hore 4 di nocte, hessendo aparsa l'armata predicta, la se strinsè verso el ditto Porto Longo, judicando forssi 6* trovarlo li. El lui provedador, remizando, con l'armata si tirò a la volta di l' altro capo de l' isola, per